



La Gaumont apre una «multisala» (ex Odeon) a Milano

MILANO — Chi è spettatore cinematografico oggi? Per lo più un tipo solitario che consuma nel buio di immensi saloni le sue emozioni visive...

ugualmente solitario, che è quello domestico-televivo, onivideo e succube nel suo vizio solitario. Perché, bisogna dirlo, la crisi del cinema attuale non è crisi delle pellicole...

Passiamo ai dati: la attuale struttura dell'Odeon enormemente sovradimensionata, con i suoi circa duemila posti a fronte di poche centinaia di biglietti venduti quotidianamente...

cinematografico. Ne uscirà un grande centro culturale e di svago che restituirà, si spera, al cinema la sua forma originaria di divertimento collettivo...

riavere e trovare un pubblico meno ghettizzato di quello del cinema d'essai. Infine è indispensabile che, finalmente, il Parlamento sforni una legge che consenta di aprire nuove sale, oltre che di chiuderle...



Rüdiger Vogler

Videoguida

Raidue, ore 21,25
Simpatico quel milanese di Enzo Jannacci!



Un consiglio? Una serata con Enzo Jannacci. Il dottorino è tornato alla TV, e con l'età si è fatto solo un po' più matto, ma sempre timido, gentile, educato come un tempo...

Canale 5, ore 22,25
Tutto quello che avreste voluto sapere sul Papa...



Tutto quello che avreste voluto sapere sul Papa... Più o meno. I segreti del Vaticano, quelli della quotidianità, arrivano in televisione: un programma che si può senz'altro definire «curioso» (dovuto in parte al cardinale Krol, che appare anche in alcune sequenze)...

Canale 5, ore 20,25
Un «appello» per la Befana nel corso di Superflash



Gli uccelli e la vita di Alessandro Manzoni, sono le due materie che i nuovi sfidanti di Superflash; il quiz di Mike Bongiorno, affrontarono nella quarta puntata in onda alle 20,25 su Canale 5...

Raiuno, ore 15,30
Quarant'anni di Alta moda «made in Italy» approdati in Tv



Una «radiografia» dell'alta moda italiana, dai primi anni '40, è stata presentata nei primi anni '80, passando attraverso le fasi di un incontrastato boom mondiale fino alla più recente evoluzione dell'eleganza a un po' smaccata ma sempre nel segno dell'originalità...

L'intervista Parla Emidio Greco, che sta girando per la Rete 2 «Un caso di incoscienza», un film con Erland Josephson, Brigitte Fossey e l'attore preferito da Wim Wenders

1932, scompare l'Europa

ROMA — È un'altra nave va, con i suoi aristocratici, industriali, belle creature femminili riuniti a bordo e il mistero che s'infila, come una nebbia, fra cabine di lusso, ponti, scialuppe...



Erland Josephson e Claudio Cassinelli in «Un caso di incoscienza»

«Un caso di incoscienza», il film che Emidio Greco gira con il budget non fessissimo di un miliardo, messaggio di disposizione da Rete 2, A.S.A. Film, Gaumont Francia, fra l'Adriatico, Londra e i teatri della De Paolis. Un set «d'interni» per qualche giorno, è allestito nel vecchio caffè Fassi di Corso d'Italia, col sole che entra fra specchi e boiserie da questo giardino che respira la calma d'altri tempi...

tenzione invece è quella di riprodurre esattamente l'atmosfera degli anni Trenta perché ci aiuti a capire il mondo in cui viviamo oggi. Così lo stile del film recupera un immaginario che è quello dei film hollywoodiani, perché nel Trenta ancora il cinema europeo era in ombra, e delle fotografie, dell'architettura e della pittura d'epoca...

Il concerto
Largo ai tromboni, arriva la nuova musica

ROMA — «Datemi un trombone e vi solleverò il mondo: potrebbe essere la sigla di Luigi Ceccarelli, compositore fruttuosamente attento alla ricerca elettronica, che ha infuso nelle belle note e nel soffitto della sala di Palazzo Taverna (terzo concerto di Nuova Consonanza), lasciando il pubblico allo scoperto, in uno spazio misterioso, spero nel cosmo. Il fenomeno — cioè questa sbalorditiva capacità del suono di crescere in una sorta di nastro ininterrotto e avvolgente — è durato per circa venti minuti, raggiungendo risultati inediti...

Table with TV program listings for Rete 1, Rete 2, Rete 3, Rete 4, Rete 5, Rete 6, Rete 7, Rete 8, Rete 9, Rete 10, Rete 11, Rete 12, Rete 13, Rete 14, Rete 15, Rete 16, Rete 17, Rete 18, Rete 19, Rete 20, Rete 21, Rete 22, Rete 23, Rete 24, Rete 25, Rete 26, Rete 27, Rete 28, Rete 29, Rete 30, Rete 31, Rete 32, Rete 33, Rete 34, Rete 35, Rete 36, Rete 37, Rete 38, Rete 39, Rete 40, Rete 41, Rete 42, Rete 43, Rete 44, Rete 45, Rete 46, Rete 47, Rete 48, Rete 49, Rete 50, Rete 51, Rete 52, Rete 53, Rete 54, Rete 55, Rete 56, Rete 57, Rete 58, Rete 59, Rete 60, Rete 61, Rete 62, Rete 63, Rete 64, Rete 65, Rete 66, Rete 67, Rete 68, Rete 69, Rete 70, Rete 71, Rete 72, Rete 73, Rete 74, Rete 75, Rete 76, Rete 77, Rete 78, Rete 79, Rete 80, Rete 81, Rete 82, Rete 83, Rete 84, Rete 85, Rete 86, Rete 87, Rete 88, Rete 89, Rete 90, Rete 91, Rete 92, Rete 93, Rete 94, Rete 95, Rete 96, Rete 97, Rete 98, Rete 99, Rete 100.

Scegli il tuo film
AIRPORT (Rete 1, ore 20,30)
È la paura il tema del «Film dossier di stasera». Come al solito dopo la proiezione Beniamino Placido guiderà un dibattito a cui parteciperanno ospiti ed esperti. Il film in questione non è una novità per il piccolo schermo, ma chi ama il genere catastrofico non deve perderselo. Lo diresse nel 1975 il veterano di Hollywood Jack Smight, valendosi di un cast di tutto rispetto dove figurano attori come Charlton Heston, George Kennedy, Karen Black, Dana Andrews...

41 anni, di Mittersburg in Baviera, figlio di un impiegato delle ferrovie dello Stato. Ecco Rüdiger Vogler, l'attore che ha prestato fisionomia sfrontata, moderna, metropolitana al film di Wenders (Africa nelle città, Nel corso del tempo, Radio montano, Von Trotta (Anni di piombo), Handke (La donna mancina. Un caso di incoscienza di Emidio Greco è il primo film che, quest'attore uno dei più quotati del cinema tedesco interpreta fuori della Germania. Un po' Mitchum un po' Bogart nei panni di scena (impermeabile e grosse «church») ecco un Vogler più «attore», stavolta, meno «se stesso» di quando recita con i registi della scuola di Wenders...

«Davanguardia: allestivamo, per esempio, le novità di Peter Handke. In quel periodo, era la fine degli anni Sessanta, facevamo delle esperienze collettive, nel '68 eravamo in pieno impegno politico. Da quell'esperienza teatrale ho ricavato due cose importanti: la prima è il fatto che non sarei mai diventato una «star». La seconda è il legame con Wim e Handke. L'anno scorso, David Byrne mi ha invitato a recitare in un suo spettacolo, alla prima regia teatrale di Wenders, sulla nuova pièce di Handke, «Schuggala, Ganz, Winkler: sono i soli nomi di attori tedeschi affermati, in questi anni, sul mercato internazionale. Perché la strada è così difficile?...

da antenne televisive? Così era il clavicembalo, sotto una selva di microfoni, nella quale si è accomodata Mariolina De Robertis, interstadiata a far suonare le tastiere, a pianificare le corde. Ed, all'interno, un'oscillazione di rumori con spifferi di suono, emergenti come da una fisarmonica rovinata. La Sala era gremita e l'Electro Vox Ensemble (con Renzo Brucchi, Luigi Ceccarelli e Mark Dresser lavorano anche a un progetto di ricerca musicale, ed è il genio Giorgio, elaboratore elettronico) è stato molto applaudito. Il successo ha maggiormente convinto il pubblico a sottoscrivere una petizione al competente Ministero, perché la smetta di fare economie proponendo l'abolizione (è già successo all'Aquila e a Pesarò) delle cattedre di musica elettronica.

Table with Radio program listings for RADIO 1, RADIO 2, RADIO 3.